



ISTITUTO COMPRENSIVO OREGINA

SCHEDA PROGETTO

a.s. 2011/2012

1. Denominazione progetto

Scuola: A.Spinola

Titolo: Progetto Psicomotricità

2. Responsabile del progetto :

Silvia Reghitto

3. Progetto

3.1. Destinatari:

Tutti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia

Tutti gli alunni del primo ciclo della Scuola Primaria

3.2. Bisogni:

Favorire il bisogno del bambino di crescere integralmente nei vari aspetti della personalità, nell'emotività, affettività, relazionalità, intelligenza, motricità.

Rispondere al bisogno del bambino di avere uno spazio di espressione, comunicazione, gioco , benessere relazionale.

Sostenere il passaggio dei bambini dalla Scuola dell' Infanzia alla Scuola Primaria.

Condividere strumenti di lettura e gestione del gruppo con gli insegnanti di classe compresenti durante gli incontri.

3.3. Obiettivi:

Scopo del progetto è favorire, in uno spazio e in un tempo particolari, mediante materiale specifico, la manifestazione dell'espressività psicomotoria infantile, nonché il suo sviluppo verso tre obiettivi che si completano e si arricchiscono vicendevolmente:

- la comunicazione
- la creatività
- la formazione al pensiero operatorio

Gli spazi creati nella sala di psicomotricità offrono al bambino la possibilità di vivere, in modo più specifico, il piacere sensomotorio, il gioco simbolico e il gioco cognitivo. Si tratta di un percorso senza rigidità allo scopo di favorire l'accesso alla decentrazione e alla rappresentazione simbolica.

Obiettivi specifici

- Favorire la percezione, la scoperta, la conoscenza del corpo;
- favorire l'evoluzione delle capacità sensomotorie e l'organizzazione spazio temporale;
- favorire l'aumento dei tempi di attenzione e di permanenza in un'attività;
- favorire l'iniziativa personale e la capacità di adattamento all'altro;
- favorire l'attività grafica finalizzata ad utilizzare il segno grafico come mezzo di comunicazione;
- favorire la crescita nel bambino della sicurezza e della fiducia in sé.

3.4. Fasi del progetto: Il percorso educativo che si intende favorire in ciascun bambino attraverso l'attività psicomotoria comprende diversi momenti nello svolgersi di ogni singolo incontro:

fase n.1: il momento iniziale, dell'accoglienza in cerchio, del ritrovarsi: si ricordano le regole, si esprimono i desideri di gioco, si presentano i materiali a disposizione;

fase n.2: il momento centrale dedicato all'attività pratica del gioco sensomotorio, in cui i bambini percepiscono il corpo e mobilitano le emozioni, e all'attività del gioco simbolico attraverso la costruzione di spazi personali o di piccolo gruppo;

fase n.3 : il momento della decentrazione, con il disegno individuale o di gruppo e la verbalizzazione delle esperienze vissute; infine la chiusura con il riordino della stanza e il saluto.

Poiché in ciascun gruppo classe si prevede una successione di 4 incontri si ritiene opportuno iniziare dalle classi prime (ottobre- dicembre) in quanto i bambini possono ritrovare un'esperienza già vissuta nell'ultimo periodo della Scuola dell'Infanzia; si crea così un'esperienza ponte. Quindi l'attività verrà proposta alle classi seconde(gennaio-marzo) e infine ai bambini di 5 anni della Scuola dell'infanzia (aprile-maggio).

Si prevede di proporre ai genitori dei bambini coinvolti nel progetto un incontro finale con l'utilizzo di una proiezione utilizzando le foto scattate durante l'attività e i disegni dei bambini.

La presentazione del progetto alle famiglie avverrà attraverso un volantino distribuito in ciascuna classe prima dell'inizio del ciclo

3.6. Soggetti coinvolti:

Funzione e nominativi	
A	Referente o Responsabile del progetto: Silvia Reghitto
B	Docenti interni coinvolti: maestra Panebianco, per supporto tecnico allestimento proiezione. finale, docenti delle classi a cui è rivolto il progetto
C	Docenti da altre scuole:
D	Esperti Esterni*:
E	Unità personale ATA in supporto:
F	

Note: * indicare estremi identificativi: persone fisiche, associazioni con indicazione del recapito

3.7. Organizzazione:

L'attività che si svolgerà nella palestra del plesso Spinola, avrà inizio a ottobre 2011 fino a Maggio 2012.

3.8. Servizi, materiali e strumenti:

Attrezzature della palestra, materiale specifico della psicomotricità presente in palestra (forme tridimensionali di gommapiuma, teli colorati, corde), materiale di recupero.

4. Valutazione: criteri e modalità:

Le modalità di verifica sono costituite dall'osservazione diretta del comportamento dei bambini riguardo la relazione, la motricità, il gioco, la rappresentazione. In particolare si osserverà l'evoluzione del disegno spontaneo del bambino

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Silvia Reghitto